

## COMUNICATO

Lo sciopero generale indetto dalla Cgil per la giornata del 12 dicembre ha visto, anche ad Asti e provincia, l'adesione di molti lavoratori e lavoratrici, che hanno dato vita, come in altre città, ad una bella e partecipata manifestazione.

Anche i lavoratori del credito hanno fatto la loro parte, con un'adesione, sul territorio provinciale, mediamente intorno al 25%.

Questo risultato è tanto più prezioso alla luce dell'oscuramento mediatico nei confronti della nostra iniziativa, fino ad arrivare a diffondere false notizie di una revoca dello sciopero a poche ore dal suo svolgimento. La revoca c'era, sì, ma solo per le ferrovie e, in alcune province, per i trasporti urbani, alla luce delle difficili condizioni provocate dal maltempo. Questo a ulteriore dimostrazione che la Cgil è un sindacato responsabile, che vuole tutelare gli interessi e i diritti di tutti.

Siamo sempre più convinti che il Governo italiano dovrà accettare buona parte delle nostre proposte anticrisi: magari senza ammetterlo, ma lo farà.

Perché le nostre proposte sono fondate e ragionevoli, perché sono quelle praticate dalla maggior parte dei paesi europei, perché stanno al merito delle cose.

Mentre scriviamo, pare che stiano pensando di aumentare la dotazione per gli ammortizzatori sociali. Appunto.

Grazie a tutti coloro che hanno aderito allo sciopero e alle manifestazioni (1.500.000 di persone in 108 piazze italiane). Insieme, abbiamo dimostrato che uniti si può vincere la paura, uniti si possono imporre le soluzioni più giuste per battere questa terribile crisi economica.

16 dicembre 2008

FISAC CGIL ASTI